

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**REGIONE TOSCANA**  
**ANCI TOSCANA**  
**UNCEM TOSCANA**  
**PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PUNTI "ECCO FATTO!"**

**PREMESSO**

che il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.49/2011, prevede, tra gli obiettivi primari della sezione dedicata a "Le politiche integrate per i territori montani", la promozione della qualità della vita e dei servizi orientata, in particolare, sullo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti in tali territori al fine di alleviare il "disagio" del vivere in montagna;

che il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n.219/2013, comprende tra le priorità regionali previste per le politiche integrate per la montagna il potenziamento delle attività da svolgere attraverso i Punti Ecco Fatto!;

che nella mozione n.511 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 12 settembre 2012 è richiesto alla Giunta regionale di impegnarsi per evitare un ulteriore indebolimento delle dotazioni di servizi presenti nelle aree deboli, insulari e montane;

che nel 2012 sono stati aperti sul territorio dieci Punti "Ecco Fatto!" attivati da Uncem Toscana per l'erogazione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, di servizi innovativi di prossimità;

che la deliberazione della Giunta regionale n.224/2013 ha approvato un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione sperimentale di Punti "Ecco Fatto!", sottoscritto in data 10 maggio 2013 e con validità sino al 31 dicembre 2013, che, tra le altre cose, prevedeva l'apertura sperimentale di ulteriori 35 Punti rispetto a quelli già attivati nel 2012 ;

che nel corso del 2013 sono stati effettivamente attivati i 35 Punti Ecco Fatto! di cui sopra;

che il Protocollo citato prevede che alla scadenza del suo periodo di validità i soggetti sottoscrittori possano verificare, sulla base dei risultati conseguiti nella fase sperimentale, l'opportunità del passaggio alla costituzione di una fase a regime dei Punti e la conseguente sottoscrizione di un ulteriore protocollo d'intesa o di un accordo;

che la Regione Toscana intende promuovere lo sviluppo dell'azione 2.14.1 dell'obiettivo specifico 2.14 del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, Promozione del Villaggio Digitale, con l'obiettivo di rendere disponibili sul territorio servizi digitali con alto livello di accessibilità e che i Punti "Ecco Fatto!", come luoghi di accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati, possono essere di supporto alla diffusione e fruibilità di servizi digitali della PA;

**CONSIDERATO**

che è ritenuto opportuno proseguire la collaborazione attivata nel 2013 tra la Regione Toscana e le associazioni degli enti locali al fine di contribuire al mantenimento e all'incremento dei servizi di prossimità a partire, in particolare, da quei comuni nei quali sono stati chiusi gli uffici postali e, più in generale, in tutti quei territori interessati da rischi di marginalità economica e sociale.

## **RITENUTO**

di adempiere, a quanto sopra considerato, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa al fine di proseguire sul territorio il consolidamento delle attività erogate attraverso i Punti "Ecco Fatto!".

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **Finalità**

1.1 La Regione Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana, di seguito soggetti sottoscrittori, si impegnano a supportare la promozione, il mantenimento e l'incremento di luoghi d'accesso a servizi erogati da soggetti pubblici e privati nei territori interessati da fenomeni di carenza o rarefazione di servizi di prossimità attraverso il consolidamento e lo sviluppo, in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate, delle attività svolte nei Punti "Ecco Fatto!" (di seguito Punti).

#### **Articolo 2**

##### **Ambiti prioritari di attività**

2.1 I soggetti sottoscrittori individuano i seguenti ambiti prioritari di attività dei Punti:

- ambito dei servizi per la salute e il sociale, con particolare attenzione alla verifica di quei servizi collegati alla medicina di iniziativa e agli strumenti di tele-monitoraggio che prevedano un contributo attivo del paziente (auto misurazioni), ai servizi collegati alla carta sanitaria elettronica e, laddove possibile, all'integrazione con i servizi erogati nelle Botteghe della Salute (ex deliberazione della Giunta regionale n.1053/2012);
- ambito dei servizi per la mobilità, attraverso, ad esempio, l'accesso alle informazioni sulla mobilità regionale (orari treni, bus etc.) e la possibilità di rilascio del tagliando ISEE TPL;
- ambito dei servizi di prossimità e della facilitazione all'esercizio dei diritti di cittadinanza, con un *focus* su quei servizi che sono stati o che sono in via di smantellamento, con particolare attenzione a quelli già erogati dagli sportelli postali;
- ambito delle politiche giovanili, attraverso la facilitazione all'accesso delle informazioni fornite dal sito [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it) nei territori comunali dove non è presente un Punto GiovaniSi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.173/2012 (Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Upi Toscana, Anci Toscana e Uncem Toscana per l'attivazione dei punti GiovaniSi territoriali) e successive;
- ambito dei servizi on-line messi a disposizione dai comuni nell'ambito dei villaggi digitali.

#### **Articolo 3**

##### **Impegni delle parti**

3.1 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, la Giunta regionale si impegna:

- a collaborare con le associazioni degli enti locali per lo svolgimento ottimale delle attività dei Punti anche al fine di offrire omogenei standard qualitativi, comunicativi e prestazionali di erogazione dei servizi;
- a favorire la diffusione dei Punti in maniera omogenea sul territorio regionale, con una particolare attenzione ai territori montani e insulari e alla sinergia con altri uffici e servizi decentrati, laddove presenti;
- a collaborare ad individuare i servizi erogabili attraverso i Punti;
- a coordinare le attività della Cabina di Regia di cui all'articolo 4;

3.2 Al fine di consentire il raggiungimento della finalità di cui all'art.1, Anci Toscana e Uncem Toscana si impegnano, congiuntamente:

- a svolgere le attività di animazione e promozione territoriale necessarie all'apertura di eventuali ulteriori Punti rispetto a quelli già attivati;
- a verificare l'ottimale svolgimento delle attività nei Punti;
- a comunicare alla Regione, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, l'elenco, con relativa localizzazione, dei Punti esistenti sul territorio regionale. Successivamente l'elenco è inviato ogni qualvolta venga modificato;

- a garantire la definizione e gestione di una piattaforma web comune a tutti i Punti con funzioni gestionali, informative e di monitoraggio sull'andamento delle attività svolte.

3.3 I soggetti sottoscrittori stabiliscono di non localizzare nel medesimo territorio comunale un Punto Ecco Fatto! e un Punto GiovaniSì, salvi i casi di sovrapposizione già presente e il caso in cui, su parere della Cabina di Regia di cui all'articolo 4, le dimensioni del territorio e il servizio alla popolazione residente consentano un'efficace sinergia e non determinino inutili sovrapposizioni. Nel caso di compresenza in un medesimo comune, le informazioni relative alle politiche giovanili sono comunque erogate esclusivamente attraverso il Punto GiovaniSì.

#### **Articolo 4 Cabina di Regia**

4.1 E' confermata l'istituzione, senza alcun onere per il bilancio regionale, presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana della Cabina di Regia di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.224/2013. La Cabina di regia ha lo scopo di supportare i soggetti sottoscrittori nella verifica del rispetto degli impegni di cui all'art.3 e di proporre, sulla base di tale verifica, eventuali riorientamenti delle attività di cui all'art.2.

4.2 La Cabina è convocata a cura del dirigente responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Toscana e vede la partecipazione:

- per la Giunta regionale, dei settori afferenti agli ambiti di cui al punto 2.1;
- per Anci Toscana e Uncem Toscana, di rappresentanti appositamente designati

#### **Articolo 5 Modifiche**

5.1 Eventuali modifiche al presente protocollo daranno luogo a concordate variazioni dello stesso da recepire con apposite deliberazioni della Giunta regionale.

#### **Articolo 6 Durata**

6.1 Il Protocollo ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione e può, per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, essere oggetto di rinnovo.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della Regione Toscana

Il Presidente di ANCI Toscana

Il Presidente di UNCEM Toscana